

MANIFESTIAMO LA NOSTRA SOLIDARIETÀ CON LA RESISTENZA POPOLARE DELLA VAL DI SUSÀ

VENERDÌ 9 DICEMBRE 2005

PIAZZA PASI ALLE ORE 17.00

PER ESPRIMERE LA NOSTRA SOLIDARIETÀ AI CITTADINI/E DELLA VAL DI SUSÀ

Rispondiamo alla richiesta di aiuto dei fratelli e sorelle cittadini/e della Val di Susa, colpiti da un attacco di inaudita violenza da parte delle forze repressive dello stato. Polizia e carabinieri hanno picchiato selvaggiamente alle 3.00 di notte civili inermi che dormivano nei tre presidi posti a custodia della valle. Più tardi, a Busseleno, hanno picchiato le persone che si dirigevano allo sciopero generale di valle indetto dalle istanze di base del sindacato, arrivando fino a rompere sistematicamente i vetri delle macchine in sosta vicino alla piazza. Black block di stato? Una simile determinata violenza, un tale disprezzo delle persone e della volontà dei cittadini, tra l'altro sostenuti dai sindaci, hanno lo scopo di terrorizzare tutti noi. Le ferree leggi della dittatura del denaro – profitti a tutti i costi contro la salute, contro la natura, contro la dignità e la giustizia – ancora una volta mostrano il loro volto feroce e inumano dietro la trama del tessuto democratico, che si fa sempre più tenue. Ci rivolgiamo a tutti coloro che, a partire da qualunque punto di vista – naturale, giuridico, esistenziale, politico – non vogliono accettare la deriva dello stato e della nostra società verso una forma fascista di dominio.

Amici del Chiapas di Trento e un gruppo di donne e uomini che partecipano alla catena del digiuno proposto da Nimby contro la realizzazione dell'inceneritore di Ischia-Podetti

Trento, 7 dicembre 2005